

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1311 del 01/08/2022

Seduta Num. 35

Questo lunedì 01 **del mese di** Agosto
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore

Presiede il Vicepresidente Schlein Elena Ethel
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/1329 del 15/07/2022

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER IL SERVIZIO DI
FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A
PERSONE A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN
ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE
DISABILI.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Claudia Gusmani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n.1292/2016 "Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della formazione della Regione Emilia-Romagna";
- n.1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";
- n.54/2021 "Approvazione della nuova unità di costo standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo";
- n.1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - programmazione 2021/2027";

Vista la determinazione dirigenziale n.10538/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli

di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;
- n. 255/2022 “Sospensione di alcuni adempimenti ed obblighi per il mantenimento dell'accreditamento alla formazione e al lavoro in conseguenza dell'emergenza sanitaria - Covid-19 e slittamento della scadenza dal 31 luglio 2022 al 28 ottobre 2022 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell'accreditamento”.

Richiamate, in particolare, le proprie deliberazioni:

- n.1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.” e ss.mm.ii.;
- n. 1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;
- n. 1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini”;
- n. 1343/2019 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1005/2019”;
- n. 21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;
- n. 27/2020 “DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione”;
- n.81/2020 “Proroga termini realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alla propria deliberazione n.1343/2019 e approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai

tirocini a seguito dell'approvazione della propria deliberazione n. 27/2020”;

- n.1976/2020 “Proroga termini di realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alle proprie deliberazioni n.1343/2019 e n.81/2020. Integrazione quantificazione risorse”;
- n.256/2021 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1005/2019 e s.i. - Secondo provvedimento.”;
- n.640/2021 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1005/2019 e ss.mm.ii.”;
- n.2151/2021 “Modifica della propria deliberazione n.640/2021 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii.”;
- n.612/2022 “Disposizioni in merito ai termini di accesso del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alle operazioni approvate e finanziate sulla base degli Inviti approvati con le proprie deliberazioni n.1343/2019, n.81/2020, n.256/2021 e n.640/2021 e ss.mm.ii. - Integrazione risorse”;
- n.1011/2022 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione”;

Richiamata la determina dell’Agenzia regionale per il lavoro n.730 del 9/06/2022 “Approvazione nono aggiornamento elenco dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini in attuazione della DGR 1005/2019 e ss.mm.ii. ai sensi della determinazione n. 804/2019 - Allegato 2”;

Dato atto che le procedure definite con la sopracitata propria deliberazione n.1343/2019 e seguenti hanno costituito una prima attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1005/2019 per garantire alle persone di fruire del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui all’art. 26 ter della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. in esito alla propria esperienza di tirocinio nonché della possibilità di scegliere il soggetto responsabile dell’erogazione dello stesso servizio di formalizzazione;

Ritenuto, in continuità con quanto già realizzato e a completamento di quanto previsto da ultimo con la propria deliberazione n.1011/2022, procedere all’approvazione dell’“Invito

a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone a persone con disabilità ai sensi della l.68/99 in attuazione della D.G.R. n.1005/2019 e ss.mm.ii. - Fondo Regionale Disabili", Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2329/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";
- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la propria deliberazione n.111/2022 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento al cronoprogramma di spesa presentato dal soggetto attuatore individuato;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.19/2021 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";
- n.20/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- n.21/2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamata la propria deliberazione n.2276/2021, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamata la Legge regionale n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l' "Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della l.68/99 in attuazione della D.G.R. n.1005/2019 e ss.mm.ii. - Fondo Regionale Disabili" Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prevedere che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al suddetto Invito che si approva con il presente atto sono pari a euro 250.000,00 di cui al Fondo Regionale Disabili - FRD;
3. di stabilire che, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
5. di stabilire che:

- le Operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, dovranno essere formulate e inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- l'istruttoria di ammissibilità delle operazioni che perverranno in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- l'istruttoria di validazione delle Operazioni ammissibili che perverranno in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, sarà effettuata da un Nucleo di validazione composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- gli esiti delle suddette procedure di istruttoria si concluderanno con l'approvazione delle Operazioni ammissibili e validabili con atto del Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" entro 45 giorni dalla data di termine per la presentazione delle stesse prevista all'Invito di cui all'Allegato 1);

6. di prevedere che, all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione:

dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato ai fini di una corretta imputazione della spesa;

7. di stabilire che il finanziamento pubblico, quantificato e ripartito con il presente atto, verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- mediante presentazione al massimo di due domande di rimborso, non superando la soglia del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso su presentazione della relativa nota di pagamento;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota di pagamento;
8. di dare atto che:
 - il dirigente competente regionale, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, delle quali con il presente atto si definiscono la quantificazione e il riparto delle risorse finanziarie, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;
 - il dirigente regionale competente per materia, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 7. che precede;
 9. di dare atto che, in relazione all'andamento delle attività oggetto del presente provvedimento, si potrà procedere con successivo proprio atto all'approvazione di ulteriori procedure ad evidenza pubblica per garantire alle persone di fruire del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze nonché ad eventuali ulteriori rideterminazioni di risorse dedicate allo stesso fine;
 10. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
 11. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente agli Allegati, parti integranti e sostanziali della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.



**INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER IL SERVIZIO DI
FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI
A PERSONE A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN
ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II.**

FONDO REGIONALE DISABILI

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamata la propria deliberazione n.715 del 17/05/2021 "Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n.1292/2016 "Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della formazione della Regione Emilia-Romagna";
- n.1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";
- n.54/2021 "Approvazione della nuova unità di costo standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo";
- n.1119/2022" Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n.10538/2022

"Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Viste inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1110/2018 "Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale";
- n. 255/2022 "Sospensione di alcuni adempimenti ed obblighi per il mantenimento dell'accREDITamento alla formazione e al lavoro in conseguenza dell'emergenza sanitaria - Covid-19 e slittamento della scadenza dal 31 luglio 2022 al 28 ottobre 2022 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell'accREDITamento".

Richiamate, in particolare, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di AccredITamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati AccredITati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;
- n. 1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";
- n. 1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";
- n. 1343/2019 "Approvazione Invito a presentare operazioni per il

servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1005/2019”;

- n. 21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;
- n. 27/2020 “DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione”;
- n.81/2020 “Proroga termini realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alla propria deliberazione n.1343/2019 e approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini a seguito dell'approvazione della propria deliberazione n. 27/2020”;
- n.1976/2020 “Proroga termini di realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai a tirocini di cui alle proprie deliberazioni n.1343/2019 e n.81/2020. Integrazione quantificazione risorse”;
- n.256/2021 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1005/2019 e s.i. - Secondo provvedimento.”;
- n.640/2021 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1005/2019 e ss.mm.ii.”;
- n.2151/2021 “Modifica della propria deliberazione n.640/2021 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii.”;
- n.612/2022 “Disposizioni in merito ai termini di accesso del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alle operazioni approvate e finanziate sulla base degli Inviti approvati con le proprie deliberazioni n.1343/2019, n.81/2020, n.256/2021 e n.640/2021 e ss.mm.ii. - Integrazione risorse”;
- n.1011/2022 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione”;

Richiamata la determina dell’Agenzia regionale per il lavoro n.730 del 9/06/2022 “Approvazione nono aggiornamento elenco dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini in attuazione della DGR 1005/2019 e ss.mm.ii. ai sensi della determinazione n. 804/2019 - Allegato 2”;

B. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Premesso che le procedure definite dalla sopracitata deliberazione di Giunta regionale n.1343/2019 e seguenti hanno costituito una prima attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1005/2019 per garantire alle persone di fruire del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui all'art. 26 ter della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. in esito alla propria esperienza di tirocinio nonché della possibilità di scegliere il soggetto responsabile dell'erogazione dello stesso servizio di formalizzazione.

Con il presente Invito si intende proseguire, in continuità con quanto già realizzato e a completamento di quanto previsto da ultimo con la deliberazione di Giunta regionale n.1011/2022, a rendere disponibile il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone a persone con disabilità ai sensi della l.68/99, anche nei casi in cui l'esperienza di tirocinio non sia inserita nell'ambito di una misura di politica attiva del lavoro finanziata con risorse pubbliche in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna.

Le presenti procedure, pertanto, sono finalizzate alla individuazione dei soggetti e delle relative Operazioni, nonché alla quantificazione e all'assegnazione delle risorse, per il finanziamento del servizio di formalizzazione per i tirocini promossi a valere su altre risorse pubbliche o private, rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99, autorizzati con determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- con data avvio a far data dal 1° luglio 2022 ed entro e non oltre il 30 giugno 2023;
- con data di avvio antecedente al 1° luglio 2022 che fruiscano del suddetto servizio di formalizzazione non oltre il 30 giugno 2023.

Le modalità di presentazione, di approvazione e di finanziamento sono definite nei punti che seguono per garantire la continuità del servizio nonché la possibilità per le persone di scegliere il soggetto responsabile dell'erogazione del servizio di formalizzazione.

C. DESTINATARI

Potranno accedere al servizio di formalizzazione, nell'ambito delle Operazioni che saranno approvate in attuazione del presente Invito, le persone che hanno svolto un tirocinio rivolto a persone con disabilità ai sensi della L.68/99, promosso a valere su altre risorse pubbliche o private ed autorizzati con determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- con data avvio a far data dal 1° luglio 2022 ed entro e non oltre il 30 giugno 2023;
- con data di avvio antecedente al 1° luglio 2022 che fruiscano del suddetto servizio di formalizzazione non oltre il 30 giugno 2023.

Si specifica, pertanto, che non potranno accedere alle suddette attività le persone per la formalizzazione delle competenze acquisite in esito ad un tirocinio realizzato nell'ambito di Operazioni approvate e finanziate in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna. Così come non potranno accedere al suddetto servizio le persone impegnate in tirocini per le quali lo stesso servizio è finanziato con le operazioni approvate in esito all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1011/2022.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 ter comma 4 Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. *"Ai fini del rilascio dell'attestazione finale il tirocinante partecipa alle attività per almeno quarantacinque giornate effettive. Nel caso in cui il datore svolga un'attività stagionale, il tirocinante partecipa alle attività per almeno venti giornate effettive. Il dato relativo alle giornate di presenza è obbligatoriamente rilevato a cura del soggetto promotore."*

D. OPERAZIONI FINANZIABILI

Ciascun soggetto certificatore potrà candidare, in risposta al presente Invito, Operazioni costituite da un Progetto riconducibile alla misura di intervento di seguito specificata.

Misura di intervento: servizio di formalizzazione progettato ed erogato in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale, Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. nei limiti di cui all'art. 26 ter comma 4, e dalle disposizioni regionali di attuazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 960/2014 e ss.mm.ii. La formalizzazione del tirocinio consiste nell'attività di valutazione delle evidenze formative raccolte nel corso dell'esperienza formativa. Tale attività è finalizzata al rilascio e alla consegna della scheda capacità e conoscenze di formalizzazione della unità di competenza indicata quale obiettivo formativo del tirocinio stesso, prevista nel relativo progetto.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard a risultato di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 54/2021.

Valore: euro 142,00 per singolo servizio di formalizzazione e certificazione

Durata e modalità di erogazione del servizio e ammissibilità della spesa:

Durata non rilevante. Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività di colloquio con la persona e attività di valutazione delle evidenze maturate e registrate nel

dossier delle evidenze e si conclude con il rilascio della scheda conoscenze e capacità. Lo stesso servizio si intende concluso, indipendentemente dalle ore erogate, a seguito di rilascio della scheda conoscenze e capacità nella responsabilità del soggetto certificatore responsabile dello stesso servizio di formalizzazione. La condizione per l'ammissibilità della spesa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art.26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., è la produzione e la consegna o un documentato tentativo di consegna della Scheda di capacità e conoscenze opportunamente repertoriata nel Sistema informativo Regionale (SIFER) con l'apposita indicazione anche della data di consegna della stessa.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio	FC01r	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii. - LR 1/19	

E. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare operazioni a valere sul presente Invito i soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini di cui all'apposito elenco approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n.804/2019.

Fermo restando quanto sopra potranno candidare Operazioni in risposta al presente Invito i soggetti che alla data di presentazione della richiesta di finanziamento nonché alla data di scadenza della presentazione sono in possesso dei requisiti previsti per l'erogazione del Servizio di formalizzazione.

Tenuto conto delle caratteristiche delle Operazioni, le stesse dovranno essere candidate e realizzate dal solo soggetto titolare e pertanto non potranno prevedere forme di collaborazione e/o compartecipazione riconducibili a partenariati o organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni relative all'accreditamento alla formazione e di accreditamento per i servizi per il lavoro. Ne deriva che non potranno essere previsti nell'Operazione Partner attuatori e/o Partner promotori nonché soggetti delegati.

F. IMPEGNI SOGGETTO GESTORE

I soggetti titolari delle Operazioni approvate in esito al presente Invito sono tenuti al rispetto di quanto specificato nella "Richiesta di finanziamento" ed in particolare:

- rispettare la corretta imputazione dei dati nel Sistema Informativo Formazione Emilia-Romagna - SIFER nonché rispettare le procedure di monitoraggio previste dalle disposizioni attuative di cui alla deliberazione n. 1298/2015 e s.m. e dalle disposizioni specifiche in materia;
- rispettare le procedure e i termini a garanzia dell'effettivo rilascio e della corretta repertoriazione della documentazione attestante la messa in trasparenza delle competenze acquisite (Scheda capacità e conoscenze).

G. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente invito sono pari a euro 250.000,00 euro di cui al Fondo regionale disabili.

Le risorse che ciascun soggetto, in possesso dei requisiti previsti al punto E., potrà richiedere quale contributo pubblico delle Operazioni candidate in risposta al presente Invito sono determinate con le modalità di seguito specificate.

Le modalità con cui sono state quantificate le risorse rispondono all'obiettivo generale di garantire a ciascun soggetto la possibilità di rendere disponibile il servizio a valere sulle risorse pubbliche quando lo stesso soggetto è individuato quale responsabile della formalizzazione delle competenze nel "Progetto formativo individuale di tirocinio" o nel "Progetto personalizzato di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione".

A far data dal 18/02/2020, con l'invio della documentazione relativa all'avvio di tirocini tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe è possibile distinguere con un "flag" i tirocini non rientranti in Operazioni approvate e finanziate in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna, cosiddetti "a mercato", da quelli invece rientranti in Operazioni approvate e finanziate in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna di cui alla relativa comunicazione inviata per competenza dall'Agenzia regionale per il lavoro.

Tenuto conto di quanto sopra richiamato, la quantificazione dell'importo massimo che ciascun soggetto potrà richiedere è determinata a partire dai dati di quanto già realizzato nell'ambito del servizio di formalizzazione dei tirocini, nello specifico, dal numero complessivo di tirocini indicati "a mercato" rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99, ricompresi nelle

determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro nn. 675/2021,722/2021,860/2021,919/2021,1041/2021,1137/2021,1245/2021,1254/2021, 1373/2021,1504/2021, 99/2022, 276/2022, 449/2022 e 625/2022 per i quali lo stesso soggetto è stato individuato come certificatore, incrementato del 50% tenuto conto dei potenziali destinatari come individuati al punto C.

In particolare:

- la quantificazione dell'importo massimo per ciascun soggetto è determinata per fasce;
- a ciascuna fascia è associato un importo massimo definito come prodotto del numero di tirocini che delimita superiormente la fascia per il costo di euro 142,00 per singolo servizio di formalizzazione e certificazione (Unità di Costo Standard a risultato di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 54/2021);

Fascia	Intervallo n.tirocini	Risorse
1	da 0 a 10	1.420,00
2	da 11 a 20	2.840,00
3	da 21 a 31	4.402,00
4	da 32 a 50	7.100,00
5	da 51 a 80	11.360,00
6	da 81 a 111	15.762,00

La determinazione dell'importo di risorse definite per ciascuno soggetto come indicato nell'Allegato A) al presente Invito, pertanto, è determinata da ognuna delle suddette fasce associate ad ogni soggetto.

Si specifica che tutti i soggetti di cui al punto E. che non sono stati individuati quali responsabili del servizio di formalizzazione per tirocini "a mercato" non rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99, quindi, non rientranti nell'ambito di Operazioni approvate e finanziate in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna, ricompresi nelle suddette determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro nn. 675/2021,722/2021,860/2021,919/2021,1041/2021,1137/2021,1245/2021,1254/2021, 1373/2021,1504/2021, 99/2022, 276/2022, 449/2022 e 625/2022 potranno candidare operazioni a valere sul presente Invito per un importo massimo pari a euro 1.420,00 come determinato dalla fascia 1.

Si specifica, inoltre, che ciascun soggetto:

- potrà candidare l'operazione:
 - che preveda un numero di destinatari definito in funzione del contributo richiesto e dell'importo previsto per il servizio di formalizzazione;
 - per un importo complessivo minore o uguale a quello riportato per ciascun soggetto nell'Allegato A) del presente Invito e qualora il soggetto non sia ricompreso nello stesso Allegato sulla base dell'importo massimo come determinato dalla suddetta fascia 1;
- potrà richiedere un contributo per il servizio effettivamente erogato nel limite delle risorse approvate in esito al presente Invito.

Si specifica infine che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal medesimo Decreto.

H. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> (SIFER 2014-2020) e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro le **ore 12.00 del 20 settembre 2022** pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla data di scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/> nonché il cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento richiesto ai fini di una corretta imputazione della spesa;

La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con

le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

I. PROCEDURE E CRITERI PER L'AMMISSIBILITA' E LA VALIDAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni saranno ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definito al punto E. del presente Invito;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto H.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto H.;

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di Operazioni non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili saranno sottoposte a istruttoria tecnica delle specifiche previste dal presente Invito effettuata da un nucleo di validazione composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con determinazione del Direttore Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese.

J. TEMPI ED ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Gli esiti delle procedure di istruttoria si concluderanno con l'approvazione delle Operazioni ammissibili e validabili con atto del Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" entro 45 giorni dalla data di scadenza indicata al punto H.

La determinazione di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

L. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni approvate in esito al presente Invito, dovranno permettere di rendere disponibile il Servizio di formalizzazione

delle competenze in esito a tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 promossi a valere su altre risorse pubbliche o private, con data avvio a far data dal 1° luglio 2022 ed entro e non oltre il 30 giugno 2023 o anche con data di avvio antecedente al 1° luglio 2022 che fruiscano del suddetto servizio di formalizzazione non oltre il 30 giugno 2023 ed autorizzati con determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro.

Le operazioni dovranno comunque terminare entro il 28 giugno 2024.

M. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

N. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

O. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo attuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it

P. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi
dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione

degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

Allegato A

Cod.org.	Denominazione organismo	fascia	risorse
11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	1	1.420,00
19	AGRIFORM Soc. Cons. a r.l.	6	15.762,00
116	Nuova Cerform	4	7.100,00
163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	2	2.840,00
172	FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	1	1.420,00
206	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	1	1.420,00
207	ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	1	1.420,00
221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena	2	2.840,00
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	1.420,00
242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	1	1.420,00
245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	5	11.360,00
260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	5	11.360,00

270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	4	7.100,00
282	ISCOM FORMAZIONE PER LE IMPRESE Società Consortile arl	1	1.420,00
295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	1	1.420,00
324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	1	1.420,00
504	CISITA PARMA scarl	1	1.420,00
544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	1	1.420,00
553	ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R.L.	1	1.420,00
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	1.420,00
594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	1	1.420,00
600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	1	1.420,00
612	INFOMEDIA S.r.l.	1	1.420,00
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	3	4.402,00
878	ISCOM FORMAZIONE	1	1.420,00
888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	1	1.420,00
889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	1	1.420,00
901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	6	15.762,00
915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	1	1.420,00
946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONSA.R.L.	2	2.840,00
971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	1	1.420,00
1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	1	1.420,00
1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	4	7.100,00
1377	Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata	1	1.420,00
2230	Centro Studi Opera Don Calabria	1	1.420,00
3189	CENTOFORM S.R.L.	1	1.420,00

3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	1	1.420,00
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	1.420,00
4002	CESCOT MODENA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1	1.420,00
4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	1	1.420,00
5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	2	2.840,00
5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A R. L.	1	1.420,00
5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	1	1.420,00
5168	OPEN FORMAZIONE	3	4.402,00
5779	PENTA.COM S.R.L.	1	1.420,00
7003	Cescot - Ravenna - Centro sviluppo commercio turismo e terziario s.r.l.	1	1.420,00
8295	SEL & FORM S.R.L.	1	1.420,00
8650	OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	1	1.420,00
8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	1	1.420,00
8853	SVILUPPO PMI S.R.L.	1	1.420,00
8855	CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	1	1.420,00
8858	ZENIT S.R.L.	5	11.360,00
9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	4	7.100,00
11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	3	4.402,00
11969	RANDSTAD HR SOLUTIONS S.R.L.	1	1.420,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudia Gusmani, Responsabile di AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1329

IN FEDE

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1329

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1311 del 01/08/2022

Seduta Num. 35

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi